

Il comparto vitivinicolo lombardo merita un posto di rilievo nelle politiche per lo sviluppo economico del territorio e nelle attività di promozione legate alla prossima Esposizione Universale.

Le associazioni Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Movimento Difesa del Cittadino e Unione Nazionale Consumatori propongono il percorso "Verso un bere consapevole" che suggerisce ai cittadini e agli attori della filiera un approccio alla produzione e al consumo di vino incentrato sui temi della qualità e della sicurezza, ma anche della sostenibilità, del legame con il territorio e del consumo cosciente e responsabile.

Alla luce delle importanti innovazioni nel mondo enologico europeo introdotte dall'OCM - Organizzazione Comune di Mercato - si è ritenuto necessario fornire ai consumatori anche strumenti di informazione relativamente al prodotto, alla sua qualità e alla lettura delle etichette.

Il percorso si fonda sull'imprescindibile concetto della moderazione e della sobrietà nel consumo.



Cittadinanzattiva

Via Rivoli 4 - 20121 Milano
tel 0270009318 - fax 0270108423
cittadinanzattivalombardia@fastwebnet.it
www.cittadinanzattivalombardia.com



Confconsumatori Lombardia
via De Amicis, 17 - 20123 Milano
tel 02 83241893 - fax 02 58104162
lombardia@confconsumatori.it
www.confconsumatori.com



Movimento Difesa del Cittadino - Lombardia
via Lorenteggio, 145 - 20146 Milano
tel 02 89055396 - fax 02 89055953
milano@mdc.it - www.mdc.it



Unione Nazionale Consumatori
via Ugo Foscolo 3 - 20121 Milano
tel. 0286463134 - fax 0272003439
info@consumatorilombardia.it
www.consumatorilombardia.it

con il contributo di



Regione Lombardia

si ringrazia:

Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia, Provincia di Como, Provincia di Cremona, Provincia di Lecco, Provincia di Lodi, Provincia di Mantova, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Pavia, Provincia di Sondrio, Provincia di Varese, Associazione Strada dei vini e Sapori Mantovani, Associazione Strada del Vino e dei Sapori della Valcalepio, Consorzio IGT Terre Lariane, Consorzio Provinciale Tutela Vini Mantovani, Consorzio Sapori di Terra, Sapori di Lago, Consorzio Tutela Vini Oltrepo Pavese, Consorzio Valtellina c'è più gusto, Consorzio Volontario vino DOC San Colombano, Ente Vini Bresciani, Strada dei Colli Longobardi, Strada dei Vini e dei Sapori del Garda, Strada del Vino San Colombano e dei Sapori Lodigiani



*Verso
un bere
consapevole*

I vini DOCG e i vini DOC, a seguito della nuova normativa, rientrano nella categoria dei vini DOP (Denominazione di Origine Protetta), mentre i vini IGT nella categoria dei vini IGP (Indicazione Geografica Protetta).

VINI DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita)

e **VINI DOC (Denominazione di Origine Controllata)**
I marchi DOP/DOCG/DOC vengono assegnati ad un vino le cui qualità e caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico ed ai suoi fattori naturali ed umani. L'uva deve provenire esclusivamente da tale zona geografica e da varietà di viti appartenenti unicamente alla specie *Vitis vinifera*. Possono diventare DOCG i vini già riconosciuti DOC da almeno dieci anni che siano ritenuti di particolare pregio.

VINI IGT (Indicazione Geografica Tipica)

Il marchio IGP/IGT significa che il vino possiede qualità, notorietà o altre caratteristiche specifiche attribuibili ad una zona geografica. L'uva deve provenire per almeno l'85% da tale zona e da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* o da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* ed altre specie del genere *Vitis*.

VINI VARIETALI E GENERICI

I vini **GENERICI** sono quelli che non vantano un legame con il territorio. La vecchia dicitura "vino da tavola" è ora sostituita da "vino generico", oppure "vino varietale" quando è richiamato in etichetta il nome del vitigno e/o l'annata.

L'**etichetta** è uno strumento fondamentale per acquisire informazioni per compiere scelte consapevoli. La legge prevede che in etichetta ci siano alcune informazioni obbligatorie indispensabili per conoscere il prodotto che si sta acquistando.

1 denominazione di origine o indicazione geografica seguita dalla classificazione (DOCG, DOC, IGT)

2 titolo alcolometrico effettivo

3 indicazione della provenienza

4 riferimento di imbottigliatore, produttore e venditore

5 presenza di allergeni

6 numero di identificazione o di lotto

7 quantità

8 annata (solo per DOCG e DOC che non siano spumanti, frizzanti o liquorosi)

la descrizione delle caratteristiche del vino non è obbligatoria, ma può essere una guida utile per la degustazione e per abbinare il vino al cibo.



9 tenore di zucchero

10 categoria vitivinicola



10 regole per un bere consapevole

1. L'abuso di alcolici ha effetti deleteri sull'organismo: ad esempio sul sistema nervoso, cardiovascolare, circolatorio e sul fegato.

2. Il peso corporeo e il sesso influiscono sulla tolleranza dell'alcol.

3. Il vino è una bevanda da adulti. I minori non devono assumere alcolici.

4. Fino a 16 anni l'organismo non è in grado di metabolizzare l'alcol.

5. Il vino, come tutti gli alcolici, fornisce un apporto calorico e va consumato con moderazione.

6. È sempre meglio non bere vino a digiuno ma consumarlo in occasione dei pasti.

7. È vietato guidare in stato di ebbrezza. L'uso di alcol riduce la percezione del pericolo e soprattutto i tempi di reazione. Dopo una serata in compagnia è meglio far guidare chi non ha bevuto.

8. I minori di 21 anni, i neopatentati e chi per lavoro trasporta cose o persone, non possono mai guidare, per legge, dopo aver bevuto alcol. Per gli altri il limite di tolleranza è di 0,5 g/l di tasso alcolemico.

9. I marchi di qualità del vino sono DOCG, DOC e IGT. Con la nuova normativa europea i vini avranno gli stessi marchi di qualità degli alimenti: i vini DOCG e DOC diventeranno DOP ed i vini IGT diventeranno IGP.

10. Ogni volta che si beve vino di qualità è bene ricordare che deriva da un sapere tradizionale; leggendo l'etichetta si acquisiscono le informazioni per compiere scelte consapevoli.